

LIEDHOLM SMENTISCE: « Non lascio la Roma » (ha firmato per il '76-77)

I giallorossi domani in Coppa UEFA contro il Bruges

Al Milan i litigi si sprecano

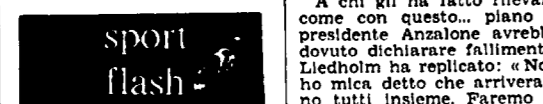
Il calcio al caos al «vercello», prende corpo la satira Benetti - Rocco

Nostro servizio

MILANELLO, 24. Il Milan non riesce a trovare pace, nonostante i buoni propositi della nuova gestione. L'eco del travagliato assaggio di consegne tra Rivera e Zucchi non si attenua. La « rissa » tra astefranchi e lo stesso Rivera, poi, è storia di oggi: il nuovo governo rossoneri non ha ancora provveduto a rilevare Castelfranchi nelle varie fidejussioni, il mancava, per completare il quadro, un litigio ad alto livello che è puntualmente

Nostro servizio

MILANELLO, 24. Il Milan non riesce a trovare pace, nonostante i buoni propositi della nuova gestione. L'eco del travagliato assaggio di consegne tra Rivera e Zucchi non si attenua. La « rissa » tra astefranchi e lo stesso Rivera, poi, è storia di oggi: il nuovo governo rossoneri non ha ancora provveduto a rilevare Castelfranchi nelle varie fidejussioni, il mancava, per completare il quadro, un litigio ad alto livello che è puntualmente



LIEDHOLM

SPORT flash

- **FCI** — Fausto Landini, l'ala sinistra dell'Ascoli è stato operato al menisco sterno all'istituto ortopedico Rizzoli di Bologna. Landini, dovrà portare una gineproca per sei giorni, dopo di che potrà cominciare la fase di riabilitazione dell'arto.
- **GINNASTICA** — Ai termini della prima giornata dei campionati mondiali di ginnastica artistica, finale in tecnica si è disputata una serie di esercizi con punteggi 18,30 davanti al Giappone (17,95) e alla Spagna (17,85). Nella seconda giornata, si è disputata la gara della clava, Cristina Cammelli è terza mentre Marina Odoric è seconda nella classifica degli esercizi con la palla. Cristina Cammelli è al quarto posto, davanti a Marina Odoric.
- **CICLISMO** — La coppia belga formata da Eddy Merckx e Patrick Sercu si è aggiudicata la sei giorni ciclistica di Gand.
- **UISS** — Domenica scorsa sui prati dell'Inghilterra (Monte Carlo) si è disputata la quarta prova di « Corri per il verde », organizzata dall'UISS di Milano. I vincitori sono Massimo Renzi (esordienti), Luigi Zorzi (ragazzi) e Benito Tulli (amatori).

COPPA DELL'UEFA

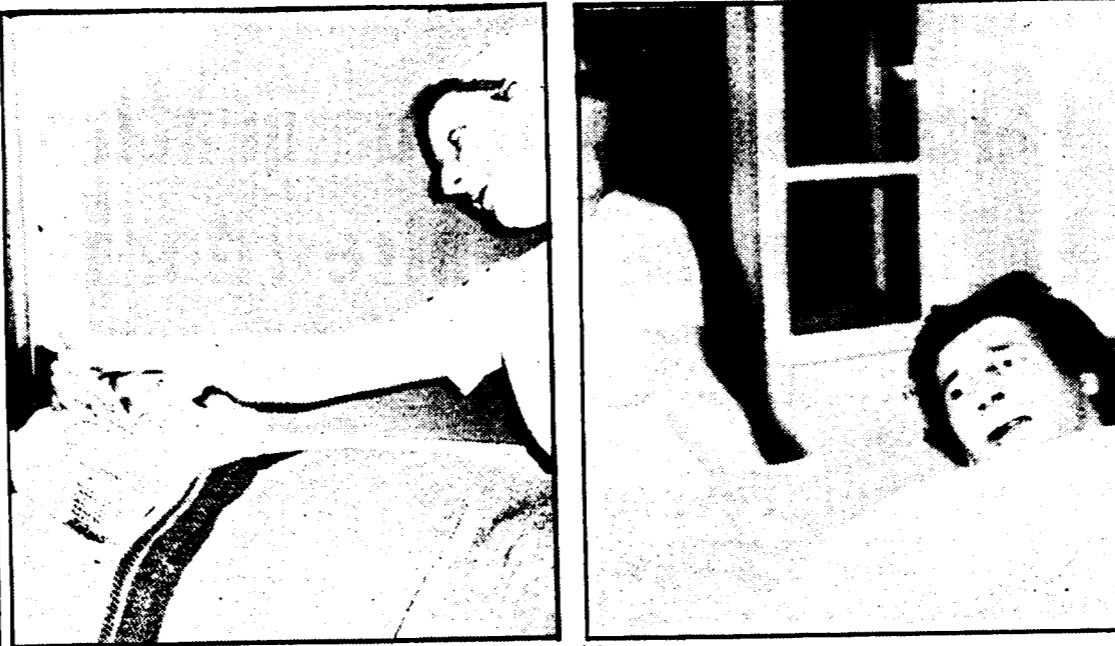
Detentore: Borussia (RFT)
Finali 28 aprile - 19 maggio

OTTAVI DI FINALE	Andata	Ritorno
Slask Wrocław (Pol.) - Liverpool (Ingh.)	domani	10 dicembre
Milan (Ita.) - Stal Mielec (Pol.)	domani	10 dicembre
Bruges (Belgio) - Roma (Italia)	domani	10 dicembre
Ajax (Oli.) - Lewski Sofia (Bul.)	domani	10 dicembre
Dynamo Dresda (RDT) - Torpedo Mosca (Urss)	domani	10 dicembre
Milan (Ita.) - Spartak Mosca (Urss)	domani	10 dicembre
Barcelona (Spa.) - Vasa Budapest (Ungh.)	domani	10 dicembre
Amburgo (RFT) - Porto (Port.)	domani	10 dicembre

colpi d'incontro

«Core de Roma» da cineteca

Essendo già stato detto tutto il male possibile su Italia-Olanda (anche se, francamente, un sereno riposo dopo pranzo senza complicazioni di verbi non è proprio da batter via) Ott vorrebbe soffermarsi sugli aspetti positivi di quanto è avvenuto all'Olimpico. E in primo luogo, fatto personale ma altamente remunerato, sulla tranquilla e pacifica strage sconosciuta perpetrata ai danni di amici sprovveduti: scommessa basata sulla certezza che, in caso di striminzita vittoria, Nando Martellini avrebbe sospirato e tagliato sui precedenti patuiti, persi in casa dalla nazionale, con i quali — si capisce — gli azzurri si sarebbero agevolmente qualificati in barba a Olanda e Polonia. Figurarsi! Dopo una vita passata sui libri di Eillery Queen e Apatha Christie, e col congegno di frequentare letture della «Settimana enigmistica», anche i tortuosi meccanismi del pensiero di Martellini non hanno, per noi, misteri: né possono sorprendere le imprevedibili considerazioni, le acute riflessioni, le ardite ipotesi, le stranezze e fantasie in tutta Italia consistono proprio nel fatto che ha uno stile da revival, da ritorno all'antico. A vederlo giocare si ha l'impressione di assistere a quei vecchi e nebbiosi spezzoni cinematografici, proiettati oltretutto a ritmo lento: lunghe appropate in avanti, l'operatore che perde l'inquadatura della pal-



GUERINI (a sinistra) e CASO subito dopo il ricovero all'ospedale

Viaggiava con Caso anche lui rimasto seriamente ferito

Incidente sull'Autosole: Guerini rischia di non poter giocare più

Il giocatore ha riportato, fra l'altro, la recisione dei tendini della gamba destra — Meno preoccupanti le condizioni dell'attaccante - I due calciatori tornavano da Ascoli dove erano stati convocati per l'«Under 23»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 24. Vincenzo Guerini e Domenico Caso, i due giovani giocatori della Fiorentina, convocati per la «Under 23», sono rimasti gravemente feriti in un drammatico incidente automobilistico sull'autostrada del Sole. Guerini che è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico rischia di restare per lungo tempo lontano dai campi di gioco. Guerini e Caso, rientrati da Ascoli, dopo che era stato sospeso l'incontro tra le formazioni «Under 23» dell'Italia ed Olanda erano a bordo di una Porsche, guidata da Vincenzo Guerini. La seconda vettura, un'automobile sportiva di tipo Dacia, era guidata da Vincenzo Guerini. Poco prima delle 14,20 è avvenuto l'incidente. La Porsche, affrontando una curva,

subito dopo una galleria, ha sbandato. Guerini non è più stato in grado di tenere la veloce vettura in strada. La Porsche ha urtato con estrema violenza il guard-rail, scavalcato e si è rotto. Guerini è stato scaraventato dall'urto, ferendosi alla gamba destra. Meno preoccupanti le condizioni di Domenico Caso, che si procurò ferite e contusioni ad un ampio capelluto con probabile frattura. La prognosi è di 80 giorni di riposo. Guerini è stato ricoverato all'ospedale San Girolamo di Ascoli. Il medico che ha effettuato l'intervento chirurgico è stato sottoposto a un'operazione di due ore. Ci ha detto: «Le condizioni di Guerini appaiono molto gravi, soprattutto sul piano sportivo. Il chirurgo che gli ha operato la gamba destra, fratturata, i tendini recisi. Difficilmente potrà tornare a giocare.». A tarda sera si è appreso che il prof. La interpellato in merito all'intervento chirurgico cui è stato sottoposto Guerini, ha dichiarato che si è tenuto per il momento dell'arto e che solo fra una quindicina di giorni si saprà se il giocatore potrà tornare a giocare data la violenza e la gravità della ferita. Il prof. Calandrelli, dal canto suo, ha precisato, sempre per quanto riguarda Guerini, che non ci sono preoccupazioni per il perone.

Stasera il « ritorno » di Coppa Korac

Difficile recupero per la Chinamartini

La Mobilquattro e la Sinudyne avranno compito più facile grazie ai successi ottenuti la settimana passata

Ora anche la Sinudyne può darsi certa della Poule finale. Non soltanto in virtù del 18 punti in classifica ma soprattutto grazie alla prova di forza e di maturità palermitana a Siena dove, notoriamente, non è agevole vincere. Sono dunque tre le poltrone disponibili per il «girone scudetto» cui, giova ricordarlo, oltre alla già citata Sinudyne, sono pratticamente qualificate Forst, Mobilgrigi, Canon ed Alco. Buone chances, è indubbio, sono in possesso di IBS Mobilquattro ma il gruppo non dà tregua. Cinque squadre si trovano compresse in uno spazio di due lunghezze. Per un Jolly in chiara flessione c'è un Brill sempre più concreto. La stessa coppia di coda (Brina e Cinzano) può vagheggiare un clamoroso (ancorché arduo) agguato.

ANCORA LE COPPE — Nell'ambito delle varie coppe europee, le squadre italiane si troveranno impegnate negli incontri di ritorno degli ottavi di finale. Iniziano questa sera (ore 21) Mobilquattro, Sinudyne e Chinamartini rispettivamente opposte Hapoel (Israele), Marmarkit Weiz (Austria) e Caen (Francia). Indubbiamente la Chinamartini sta peggio di tutte dovendo recuperare un passivo di 25 punti mentre per milanese e felsinese si tratterà più che altro di una formalità dopo i successi ottenuti la settimana scorsa.

Domani sarà la volta del Cinzano che, per la Coppa delle Coppe, tenterà di rifarsi a spese degli svedesi del Solna rispetto ai quali parte svantaggiato di sei lunghezze mentre in Coppa Korac, i ragazzi del Pagnosin (già vincitori all'andata) si troveranno di fronte le spagnole del Real Vigo. Giovedì infine, Forst e Getao dovranno ribadire la propria superiorità nei confronti del Sancahufer (Lussemburgo) e dell'Hapoel (Israele) per essere ammesse al turno successivo della Coppa Europa.

EDITORI RIUNITI - SEZIONE PERIODICI

campagna abbonamenti 1976

LE RIVISTE DEI COMUNISTI PER IL RINNOVAMENTO POLITICO E CULTURALE DEL PAESE.

- Critica Marxista
Rivista bimestrale, diretta da E. Sereni
abbonamento annuo L. 8.000
- Riforma della Scuola
Rivista mensile, diretta da L. Lombardo Radice
M. A. Manacorda e F. Zappa
abbonamento annuo L. 8.000
- Politica ed Economia
Rivista bimestrale, diretta da E. Peggio
abbonamento annuo L. 8.000
- Studi Storici
Rivista trimestrale, diretta da G. Procacci,
R. Villari e R. Zangheri
abbonamento annuo L. 9.000
- Donne e Politica
Rivista bimestrale, diretta da Adriana Sereni
abbonamento annuo L. 4.000
- Nuova Rivista Internazionale
Rivista mensile dei partiti comunisti e operai
Le vie del socialismo
documentazione a cura di T. Bonavoglia
abbonamento annuo L. 6.000
- Democrazia e Diritto
Rivista trimestrale, diretta da L. Berlinguer
abbonamento annuo L. 8.000
- Cinema Sessanta
Rivista bimestrale, diretta da M. Argentieri
abbonamento annuo L. 5.000

Il rinvio della partita Italia-Olanda « Under 23 » è dispiaciuto soltanto al «libero» juventino

SCIREA PRONTO A RILEVARE FACCHETTI

Dal nostro inviato

ASCOLI PICENO, 24. La partita tra la «Under 23» d'Italia e quella d'Olanda è stata rinviata a data da destinata. La decisione è stata presa questa mattina dall'arbitro Vohrer dopo un sopralluogo. Il tempo, qui ad Ascoli, si è rimesso al bello, durante la partita, non è stata data più neve, tanto è vero che le auto hanno potuto circolare per le vie della città, ma il terreno del «Cino Del Duca» non è risultato praticabile: il campo, ancora bagnato, era ricoperto di neve e così l'arbitro, alla presenza di Cestani, vicepresidente della Federazione, e di Stope in rappresentanza della Federazione calcistica d'Italia, presso la decisione del rinvio.

Qual è la differenza fra lei e Facchetti? E' un grande campione. La differenza sta nel fatto che io ho iniziato a giocare come mezz'ala mentre lui da difensore. Ed è per questo che io tendo più ad avanzare, a sganciarci, a collaborare con gli attaccanti. E' chiaro che certe cose le posso fare nella Juventus dove ci sono tanti giocatori e dove abbiamo trovato un perfetto automatismo. Bearzot ieri parlando della gara di Roma ha dichiarato che preferisce un difensore statico. Cosa può rispondere? Anche nella Juventus i terzi svariavano spesso lungo le fasce laterali. Io mi inserisco in avanti solo quando capita l'occasione e quando coperte. Tra l'altro non appena avanzo Capello ricopre il mio ruolo. Bearzot dice di preferire un giocatore statico. Ebbene contro il Milan mi sento di avere le mie non ho mai tentato alcun affondo. Però quando capita l'occasione non si può restare lì senza far niente senza aiutare la squadra a vincere.

Tutti quelli che «contano», ma proprio tutti (manca soltanto O.P.) si stanno graziosamente preparando per prendere in mano — sta pare per interposto foglio — le redini della nazionale. Qualcuno tira le orecchie a Franchi; altri suggeriscono le linee generali di comportamento a Bearzot; altri ancora fanno sapere a Giagnoni, futuribile trainer, i loro intendimenti; fortunatamente nessuno si rivolge a Bernardini, ritenendolo — in questo del tutto concordi — completamente fuori causa. Effettivamente l'allenatore della nazionale deve essere un lavoro da incubi per i giocatori, che poi tanto tempo in campo — col pallone se la sbrighano da soli come sanno, quanto per le ore da passare al telefono, a mediare fra i vari «consiglieri», a fingere vivo interesse a conservare i foglietti con le loro memorabili dispute del giorno. Che invariabilmente si concludono con la cacciata dell'allenatore, accusato di «fare di testa propria»: giubilazione dall'interessato, colta con soddisfazione dall'interessato, data la recisione del contratto, sia e soprattutto perché finalmente, da qualche altra panchina, potrà anche lui dire come la pensa trovando estimatori invece i cori di sberleffi. Anche questo, per dirla con Fo, è un bel mistero buffo.

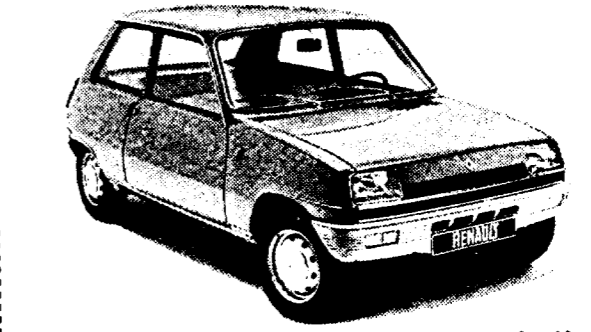
Il Tour de France: 22 tappe, 4000 Km

PARIGI, 24. Il sessantatreesimo Tour de France ciclistico — denominato «Parigi» — si svolgerà dal 24 giugno al 18 luglio 1976. Debutterà con un prologo a cronometro di km. 4,000 a Montigny-Lez-Tour. Il 25 giugno prima tappa, 51 km. a Montigny-Lez-Tour. Il 26 giugno, Sabato, 25 km. a Angers. Il 27 giugno, Domenica, 25 km. a Angers-Caen. Il 28 giugno, Domenica, 25 km. a Caen. Il 29 giugno, Lunedì, 25 km. a Caen. Il 30 giugno, Martedì, 25 km. a Caen. Il 1° luglio, Mercoledì, 25 km. a Caen. Il 2° luglio, Giovedì, 25 km. a Caen. Il 3° luglio, Venerdì, 25 km. a Caen. Il 4° luglio, Sabato, 25 km. a Caen. Il 5° luglio, Domenica, 25 km. a Caen. Il 6° luglio, Lunedì, 25 km. a Caen. Il 7° luglio, Martedì, 25 km. a Caen. Il 8° luglio, Mercoledì, 25 km. a Caen. Il 9° luglio, Giovedì, 25 km. a Caen. Il 10° luglio, Venerdì, 25 km. a Caen. Il 11° luglio, Sabato, 25 km. a Caen. Il 12° luglio, Domenica, 25 km. a Caen. Il 13° luglio, Lunedì, 25 km. a Caen. Il 14° luglio, Martedì, 25 km. a Caen. Il 15° luglio, Mercoledì, 25 km. a Caen. Il 16° luglio, Giovedì, 25 km. a Caen. Il 17° luglio, Venerdì, 25 km. a Caen. Il 18° luglio, Sabato, 25 km. a Caen. Il 19° luglio, Domenica, 25 km. a Caen.

Abbonamenti cumulativi con Rinascita

- Critica Marxista + Rinascita abb. annuo L. 20.000
 - Politica ed Econ. + Rinascita abb. annuo L. 20.000
 - Riforma di Scuola + Rinascita abb. annuo L. 20.000
 - Studi Storici + Rinascita abb. annuo L. 20.000
 - Donne e Politica + Rinascita abb. annuo L. 16.000
- In omaggio ai sottoscrittori degli abbonamenti cumulativi con Rinascita: il volume reprint - Rinascita, annata 1946.
- I versamenti vanno effettuati a: Editori Riuniti - Sezione periodici - via dei Fratelli, 4 - 00185 Roma, sul conto corrente postale n. 1/43461, o con vaglia o con assegno bancario.

RENAULT 5. Sempre fresca di fabbrica.



In tre cilindrate (850, 950 e 1300), Renault 5 è più competitiva. Anche nel prezzo. Provatela alla Concessionaria Renault più vicina (Pagine Gialle, voce Automobili).

Stasera C.D. della Lazio

Questa sera, alle ore 19, si terrà nella sede di via Col di Lana, il C.D. della Lazio. Saranno prese in esame le dimissioni del vice presidente Andrea Ercoli e del dirigente accompagnatore della squadra, Ing. Vincenzo Parucini. Sembra che il presidente Lenzi si intenzioni a parlare della «guerra» che si sta facendo all'allenatore Giulio Corsini. Tutto starà a vedere se si vorrà arrivare alla «radice» della questione, oppure se ci si limiterà alle superficialità.